



“L'amore è coraggioso e non si arrende”

Cenacolo comunitario sul libro di *ESTER*

9

SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali Tue Viviam sicuri
 Alla Tua presenza noi darem
 Gloria, gloria, gloria a Te, oh Re.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento..

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore Gesù, prostrati dinanzi alla tua presenza ci apriamo all'incontro personale ed intimo con Te: riscaldaci con la tua dolce presenza, illuminaci con la forza della tua Parola, rafforzaci nel tuo Santo Spirito custodendoci nel tuo amore ed avvolgendoci nella tua infinita misericordia...

Ll. Signore, che ci doni la pienezza dell'amore, abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà!***

Ll. Cristo, che infondi nei nostri cuori il tuo ardore, abbi pietà di noi.

T. ***Cristo pietà!***

Ll. Signore, che ci rendi partecipi della tua regalità, abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà!***

C. Dio onnipotente
 abbia misericordia di noi,
 perdoni i nostri peccati
 e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canone:

T. ***Gloria a te, Parola vivente, Verbo di Dio gloria a Te, Cristo Maestro, Cristo Signore.***

L2. Dal libro di Ester

Il terzo giorno, quando ebbe finito di pregare, Ester si tolse le vesti da schiava e si coprì di tutto il fasto del suo grado. Divenuta così splendente di bellezza, dopo aver invocato il Dio che veglia su tutti e li salva, prese con sé due ancelle. Su di una si appoggiava con apparente mollezza, mentre l'altra la seguiva tenendo sollevato il mantello di lei. Appariva rosea nello splendore della sua bellezza e il suo viso era gioioso, come pervaso d'amore, ma il suo cuore era stretto dalla paura. Si trovò alla presenza del re. Egli era seduto sul trono, vestito di tutti gli ornamenti maestosi delle sue compare, tutto splendente di oro e di pietre preziose, e aveva un aspetto molto terribile. Alzò il viso splendente di maestà e guardò in un accesso di collera. La regina si sentì svenire, mutò il suo colore in pallore e poggiò la testa sull'ancella che l'accompagnava. Ma Dio volse a dolcezza lo spirito del re ed egli, fattosi ansioso, balzò dal trono, la prese fra le braccia, sostenendola finché non si fu ripresa, e andava confortandola con parole rasserenanti, dicendole: «Che c'è, Ester? Io sono tuo fratello; fatti coraggio, tu non devi morire. Il nostro ordine riguarda solo la gente comune. Avvicinati!». Alzato lo scettro d'oro, lo posò sul collo di lei, la baciò e le disse: «Parlami!». Gli disse: «Ti ho visto, signore, come un angelo di Dio e il mio cuore si è agitato davanti alla tua gloria. Perché tu sei meraviglioso, e il tuo volto è pieno d'incanto». Ma mentre parlava, cadde svenuta; il re s'impressionò e tutta la gente del suo seguito cercava di rianimarla. Allora il re le disse: «Che vuoi, Ester, qual è la tua richiesta? Fosse pure metà del mio regno, l'avrai!». Ester rispose: «Se così piace al re, venga oggi il re con Amàn al banchetto che gli ho preparato». Il re disse: «Convocate subito Amàn, per far ciò che Ester ha detto». Il re andò dunque con Amàn al banchetto che Ester aveva preparato. Il re disse a Ester «Qual è la tua richiesta? Ti sarà concessa. Che desideri?». Ester rispose: «Ecco la mia richiesta e quel che desidero: se ho trovato grazia agli occhi del re e se piace al re di concedermi quello che chiedo e di soddisfare il mio desiderio, venga il re con Amàn anche domani al banchetto che io preparerò loro e io risponderò alla domanda del re».

A seguire, breve riflessione del celebrante.

Dialogo interiore con la Parola

PER RILFETTERE...

- Come traduci l'atto di coraggio di Ester nella vita?
- Cosa ci insegna Ester nelle nostre crisi matrimoniali?
- Hai mai visto un cuore di pietra diventare cuore di carne?

*Il celebrante invita l'assemblea ad elevare delle preghiere spontanee
Al termine di ciascuna si canta:*

T. Oh, adoramus te Domine!

A cori alterni, si recita il seguente salmo:

- C1.** Ascolta, Signore, la mia giusta causa,
sii attento al mio grido.
Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno.
Dal tuo volto venga per me il giudizio,
i tuoi occhi vedano la giustizia.
- C2.** Saggia il mio cuore, scrutalo nella notte,
provami al fuoco: non troverai malizia.
La mia bocca non si è resa colpevole,
secondo l'agire degli uomini;
seguendo la parola delle tue labbra,
ho evitato i sentieri del violento.
- C1.** Tieni saldi i miei passi sulle tue vie
e i miei piedi non vacilleranno.
Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie
parole, mostrami i prodigi della tua
misericordia, tu che salvi dai nemici
chi si affida alla tua destra.
- C2.** Custodiscimi come pupilla degli occhi,
all'ombra delle tue ali nascondimi,
di fronte ai malvagi che mi opprimono,
ai nemici mortali che mi accerchiano.
Il loro animo è insensibile,
le loro bocche parlano con arroganza.

Tutti lodano col seguente canone:

- T. Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluja! Laudate Dominum,
laudate Dominum, omnes gentes, alleluja!**
- C.** Ed ora raccogliamo tutte quelle preghiere che
custodiamo nel nostro cuore nella preghiera
che Gesù ci ha consegnato: **Padre nostro...**

Canto di adorazione **Sei il mio rifugio**

Sei il mio rifugio,
la mia salvezza,
Tu mi proteggerai dal male,
mi cironderai d'amor
e il mio cuore libererai.
non ho timore,
io confido in Te.

C. O Dio,
che in questo sacramento della nostra redenzione
ci comunichi la dolcezza del tuo amore,
ravviva in noi l'ardente desiderio
di partecipare al convito eterno del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen!

Incensazione e benedizione eucaristica.

*Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi, a far lieta la terra
e tra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

*Bella tu sei qual sole
bianca più della luna
e le stelle le più belle
non son belle al par di te. (2 volte)*

Come giglio tu sei immacolata,
come rosa tu brilli tra i fiori,
tu degli angeli il cuore innamorì
della terra sei vanto e decor.